

Allegato A alla deliberazione di Comitato n. 49 del 17 maggio 2023

AVVISO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DEL CONSIGLIO DI BACINO "DOLOMITI BELLUNESI " PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato "ambito territoriale ottimale Alto Veneto", costitutiva del Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi" sottoscritta in data 20 maggio 2013 come modificata con Delibera di Assemblea dei Sindaci n.1 del 29 luglio 2016

RICHIAMATO in particolare del medesimo atto costitutivo l'art.7, co.1, lett.d) che identifica il Direttore quale organo del Consiglio di Bacino, l'art.9, co.2, lett.c) che indica tra le attribuzioni dell'Assemblea dei Sindaci la nomina del Direttore, nonché l'art.15 che ribadisce tale competenza in capo all'Assemblea e delinea compiti e responsabilità del Direttore;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea D'Ambito n. 5 del del 13.04.2023 di presa d'atto della necessità di avviare le procedure per la nomina del Direttore e di approvazione dei criteri per la sua individuazione;

IN ESECUZIONE alla deliberazione del Comitato Istituzionale n. 49 del 17.05.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del presente avviso;

VISTE le vigenti norme contrattuali dei dirigenti del comparto Funzioni Locali.

CONSIDERATO che la procedura di cui al presente avviso è finalizzata ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico

RENDE NOTO

che l'Ente Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi"" (di seguito Ente) intende acquisire candidature al fine di procedere ad una selezione comparativa per titoli e colloqui per l'affidamento dell'incarico di Direttore. Si precisa che il presente avviso pubblico dà luogo ad una procedura selettiva non avente natura concorsuale.

La presente procedura di selezione è intesa esclusivamente a formare un elenco di idonei all'attribuzione dell'incarico da conferire e, pertanto, non determina alcun diritto al posto né dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.



FORMA E DURATA DELL'INCARICO: L'incarico di Direttore è conferito mediante la stipula di un contratto di lavoro dirigenziale a tempo pieno e determinato di anni 3, rinnovabile per ulteriori 3 anni. Al rapporto contrattuale si applicheranno le norme dei CCNL e della normativa di settore in vigore per i Dirigenti dell'area Funzioni Enti Locali.

Con il contratto individuale di lavoro saranno, altresì, puntualmente definite le prestazioni richieste e le modalità di espletamento dell'attività.

TRATTAMENTO ECONOMICO: Il trattamento normativo che verrà applicato è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Dirigenziale delle Funzioni Locali. Il trattamento economico spettante sulla base del C.C.N.L. vigente si compone di una retribuzione tabellare annua pari a Euro 45.260,77 oltre alla retribuzione di posizione, quella di risultato, definita ed erogata ai sensi del citato C.C.D.I. e sulla base dei sistemi di misurazione e di valutazione della performance, nonché all'indennità di vacanza contrattuale; La retribuzione di posizione e di risultato sarà definita nel contratto individuale di lavoro.

INCOMPATIBILITÀ: Il Direttore non potrà esercitare alcun altro impiego, commercio, industria e professione, né accettare incarichi anche temporanei di carattere professionale estranei all'Ente stesso senza autorizzazione espressa da parte del Comitato Istituzionale e comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di incarichi extra-istituzionali

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE:

Requisiti di ordine generale:

Per l'ammissione alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali prescritti per l'accesso al pubblico impiego:

- cittadinanza italiana secondo quanto previsto dall'art. 38 del Dlgs 165/2011 e D.P.C.M 174 del 07.02.1994;
- idoneita' fisica all'espletamento delle mansioni da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato, a cura dell'ente, prima dell'immissione in servizio, fatto salvo quanto previsto dalla legge 5.2.1992, n.104 e successive modifiche ed integrazioni per la tutela dei portatori di handicap;
- godimento dei diritti civili e politici;
- essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati prima del 1.1.1985;
- non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare quali), nè aver riportato
 condanne penali (in caso contrario indicare quali) che, ai sensi delle vigenti leggi, salvo
 l'avvenuta riabilitazione, impediscono l'instaurazione del rapporto di impiego presso la
 Pubblica Amministrazione e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono
 la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- non essere stati dichiarati destituiti, decaduti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per altri motivi disciplinari, ovvero destinatari di un provvedimento di recesso per giusta causa da parte di una pubblica amministrazione;



- non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego presso una pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del t.u. approvato con d.p.r. 10 gennaio 1957, n.3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- non essere in godimento del trattamento di quiescenza, nè aver superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età;
- non trovarsi in alcuna delle ipotesi di inconferibilità dell'incarico o incompatibilità come disciplinate dal decreto legislativo 8.4.2013, n.39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

Requisiti di ordine speciale in considerazione della specificità dell'incarico e delle competenze di cui all'art. 158 bis del Dlg 152/ 2006 :

- 1) titolo di studio: lauree quinquennali vecchio ordinamento in ingegneria civile e/o ambientale ovvero una delle lauree Specialistiche di II livello di cui al D.M. 509/99 nonché una delle Lauree Magistrali di cui al D.M. 270/04 o titoli equipollenti secondo le norme di riferimento applicabili alle selezioni per l'accesso alla P.A.;
- 2) particolare e comprovata qualificazione ed esperienza professionale in funzioni dirigenziali con rapporti di lavoro disciplinati da contratti con la qualifica di dirigente nella gestione e/o regolazione dei servizi pubblici locali con particolare riguardo al Servizio Idrico Integrato in organismi ed enti pubblici o privati ovvero in aziende pubbliche o private acquisita per almeno un quinquennio;

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle candidature e al momento dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque tempo, la risoluzione del contratto di lavoro eventualmente stipulato.

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE:

Le domande di partecipazione alla presente procedura selettiva dovranno essere redatte utilizzando esclusivamente il modulo allegato (Allegato A1) al presente avviso e dovranno pervenire entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione nell'albo pretorio dell'Ente, entro le ore 12:00 del medesimo giorno, mediante trasmissione all'indirizzo pec cdb.dolomiti.bl@pecveneto.it (qualora il candidato sia in possesso di una casella pec) ovvero all'indirizzo : segr.cdbidrico@provincia.belluno.it (qualora il candidato non sia in possesso di una casella pec). Sarà inviato alla mail del candidato il numero di protocollo a comprova della avvenuta acquisizione agli atti della domanda di partecipazione al presente bando.

Non si terranno in alcun conto le domande pervenute con modalità diverse da una di quelle sopra indicate o pervenute al di fuori del termine suddetto, anche se il ritardo sarà dipeso da fatti di terzi o da forza maggiore.



Alla domanda di partecipazione, redatta sul modulo allegato al presente avviso e sottoscritta digitalmente dovranno essere allegati:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- Curriculum Vitae e professionale in formato europeo datato e firmato dal candidato, completo dei dati anagrafici, con descrizione dei titoli posseduti e delle esperienze maturate.

Qualora dal curriculum, che dovrà consistere nell'esplicita ed articolata enunciazione delle attività svolte, dell'esperienza professionale e dei titoli acquisiti, non si evinca il possesso dei requisiti previsti dall'avviso, la domanda non verrà presa in considerazione.

La domanda e l'allegato curriculum devono essere firmati digitalmente. In alternativa è possibile stampare il modulo di domanda, apporvi la firma in originale e inviare la domanda scansionata.

I documenti elettronici trasmessi in formato Pdf dovranno essere nominati come segue: Cognome e nome – domanda; Cognome e nome – curriculum; Cognome e nome – documento di identità; L'Ente si riserva di verificare, anche a campione, la veridicità di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione e nel curriculum vitae.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte hanno valore di autocertificazione; in caso di dichiarazioni mendaci si richiamano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000. Le dichiarazioni false comportano l'applicazione di sanzioni penali nonché la decadenza dai benefici conseguiti. Tutte le comunicazioni ai candidati verranno effettuate tramite posta elettronica all'indirizzo da loro indicato nella domanda.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da errore dell'aspirante nell'indicazione del recapito né da eventuali disguidi comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

PROCEDURA DI SELEZIONE e CRITERI DI VALUTAZIONE:

L'articolazione della procedura di selezione è coerente con l'oggetto dell'incarico attribuito, che deve tener conto sia dell'idoneità dei requisiti professionali alla copertura dell'incarico di Direttore, sia del necessario rapporto fiduciario da instaurarsi con gli organi politici di governo dell'Ente.

La selezione preliminare sarà effettuata da un gruppo composto da tre Esperti esterni all'Ente, nominata dal Comitato Istituzionale dopo il termine di presentazione delle domande, e composta da Dirigenti di altre Amministrazioni Pubbliche e/o Direttori di altri Consigli di Bacino e/o esperti nelle funzioni che verranno assegnate al Direttore.

Sulla base dell'esame dei curricula, la commissione individuerà una lista di massimo 3 nominativi da invitare a colloquio finale con il Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino.

L'esame dei curricula sarà svolto attraverso valutazione e comparazione dei seguenti elementi:

- a) esperienza maturata nella redazione di atti o provvedimenti amministrativi aventi ad oggetto la normativa nazionale e comunitaria in materia di servizi pubblici locali ed in particolare nel settore del servizio idrico integrato, nonché in materia di ordinamento degli Enti locali e di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture
- b) ulteriori competenze : possesso di adeguate competenze amministrative e manageriali nel



coordinamento e nella gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, nell'affidamento e gestione dei contratti relativi a servizi pubblici locali a rete, nella redazione dei documenti di bilancio e di programmazione, nella normativa in materia di personale degli enti locali, nella regolazione in materia di servizio idrico integrato, nella predisposizione di atti amministrativi, orientamento al risultato, spirito di iniziativa, capacità organizzativa e di negoziazione, flessibilità, capacità di risoluzione di problemi relazionali.

- c) Verranno altresì' valutati i seguenti titoli ed esperienze professionali:
 - iscrizione all'albo degli ingegneri nella sezione di appartenenza di cui titolo di studio;
 - master, specializzazioni o corsi in materie attinenti i compiti e le funzioni del Consiglio di Bacino;
 - eventuali pubblicazioni e/o docenze a convegni inerenti le tematiche idriche e ambientali.
 - eventuali partecipazioni a convegni e/o seminari inerenti le tematiche idriche e ambientali.

Il gruppo di Esperti, verificata preliminarmente l'ammissibilità delle domande pervenute, eseguirà l'analisi e valutazione delle candidature con riferimento ai profili ritenuti maggiormente aderenti all'incarico e formulerà le proprie valutazioni al fine della formazione di una lista finalizzata esclusivamente all'individuazione di massimo 3 nominativi da invitare al colloquio con il Comitato Istituzionale.

Al termine del proprio lavoro, il gruppo di Esperti fornirà al Presidente del Comitato Istituzionale una rosa massima di 3 candidati idonei secondo i criteri di valutazione sopra indicati.

I candidati selezionati dal gruppo di Esperti effettueranno un colloquio finale con il Comitato Istituzionale, finalizzato a valutare i seguenti ulteriori profili: orientamento al risultato, spirito di iniziativa, capacità organizzativa e di negoziazione, flessibilità, capacità relazionali.

Ai candidati invitati al colloquio sarà data tempestiva comunicazione della data e della sede di svolgimento del colloquio finale, anche eventualmente in modalità da remoto, con decadenza dalla candidatura in caso di mancata presentazione al colloquio considerata come rinuncia.

La convocazione dei candidati ammessi al colloquio sarà esclusivamente trasmessa all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di ammissione alla selezione, con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi rispetto alla data del colloquio e non saranno inviate ulteriori comunicazioni scritte.

I candidati non convocati al colloquio riceveranno una comunicazione separata tramite e-mail/pec. Ad esito dei colloqui il Comitato Istituzionale sceglierà, con apposita delibera, un candidato da proporre all'Assemblea per la relativa nomina a Direttore Generale ai sensi dell'art. 15 della Convenzione.

Il Comitato può anche riservarsi di non scegliere alcun candidato e di dichiarare infruttuosa la selezione .

DECORRENZA DEL CONTRATTO.

L'Assemblea provvederà, con propria delibera alla nomina del candidato prescelto a cui conseguirà



il conferimento del relativo incarico dirigenziale.

Il candidato sarà poi invitato a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro. L' Ente si riserva la facoltà di accertare d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni rese, fermo restando che, qualora emerga la non veridicità di quanto dichiarato, verrà dichiarata la decadenza dell'individuazione e dell'incarico oltre alle altre conseguenze di legge.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente selezione deve intendersi subordinata alla decisione finale dell'Assemblea dell'Ente in merito al conferimento dell'incarico di Direttore;

L'Ente si riserva la facoltà, se necessario, con provvedimento motivato, di sospendere, modificare o revocare il presente avviso a proprio insindacabile giudizio, nonchè di prorogarne o riaprirne il termine di scadenza ovvero di interrompere la procedura in qualsiasi stadio del procedimento essa si trovi;

l'Ente si riserva altresì la facoltà di non dare corso alla procedura in caso di sopravvenute cause ostative o di valutazioni di interesse dell'ente senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto;

La partecipazione alla selezione obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, nonchè di tutte le modificazioni che dovessero essere portate in avvenire;

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Artico, funzionario dell'Ente- tel. 0437 959105 email : p.artico@provincia.bellluno.it alla quale è possibile rivolgersi per ogni informazione. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi altresì alla segreteria dell'Ente telefonando al numero : numero: 0437 959376 contattando l'e-mail: segr.cdbidrico@provincia.belluno.it, oppure visitare il sito internet all'indirizzo: http://www.consigliobacinoidrico.belluno.it

Belluno, 23 maggio 2023

Il Responsabile del Procedimento dott.ssa Paola Artico

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi del DIgs 82/2005)